



PROVINCIA
di GROSSETO

Segretario Generale

Il Segretario Generale
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

RELAZIONE SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE ANNUALITÀ' 2016

**Ai sensi della Legge 213/2012 e del Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni adottato
con deliberazione di Consiglio provinciale n.1 del 24/01/2013**

Grosseto

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



PROVINCIA *di* GROSSETO

Segretario Generale

PREMESSA

Il sistema dei controlli interni degli EE.LL. è stato riscritto dall'articolo 3, comma 1, del D.L. 174/2012 come modificato dalla legge di conversione n.213/2012 che ha sostituito l'articolo 147 del TUEL "tipologia dei controlli interni" e introdotto una serie di nuove disposizioni.

Sono soggette a controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi" (ex art. 147-bis, c. 2 del TUEL). Il controllo di regolarità amministrativa di tali atti è un'attività obbligatoria, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che ciascun ente locale ha il compito di declinare nei contenuti specifici e negli obiettivi.

In attuazione della L. 213/2012 la Provincia di Grosseto, con deliberazione del Consiglio provinciale n.1 del 24/01/2013 ha approvato il Regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni. Il Regolamento ha inoltre individuato il sistema dei controlli interni quale meccanismo di attuazione e controllo delle decisioni idoneo, anche ai sensi della L. 190/2012, a prevenire il rischio di corruzione; il sistema dei controlli interni sopra citato risulta individuato, quale strumento di prevenzione dei fenomeni corruttivi, anche nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 50 del 17/12/2013 e nel successivo aggiornamento del Piano stesso approvato con dal Consiglio provinciale con deliberazione n.3 del 01/03/2016. I controlli, così come previsto dal D.L. 90/2014, sono stati effettuati sugli atti dell'annualità 2016.

Tale controllo è stato condotto tenendo conto della trasformazione dell'Ente Provincia da Ente di primo livello ad Ente di secondo livello, così come previsto dalla Legge n.56/2014 e del conseguente ridimensionamento dell'organico.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo, assegnato al Segretario Generale, ha la finalità di verificare la conformità e la coerenza degli atti e procedimenti controllati agli standard di riferimento, in particolare la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale dei provvedimenti emessi, l'affidabilità dei dati ivi riportati, il rispetto delle normative di legge e regolamentari in generale e la conformità al programma di mandato, al PEG ed agli atti di indirizzo interni all'ente.

Tale controllo viene effettuato al fine di migliorare la qualità delle attività e dei procedimenti amministrativi e a prevenire eventuali irregolarità per una maggiore tutela del pubblico interesse. *Si evidenzia che nell'anno di riferimento si è avviato e concluso il passaggio delle funzioni e del personale alla Regione toscana e le problematiche collegate hanno, di fatto, diminuito la "percezione di importanza" nei dipendenti di tutti i processi di "legittimità" degli atti. In altre parole, la riduzione delle risorse finanziarie e di personale (blocco totale del turn over) oltre ogni sostenibile livello, porta e porterà effetti negativi non rimediabili sull'efficienza amministrativa della struttura e conseguentemente sui controlli. E' evidente, come afferma il brocardo latino ad impossibilia nemo tenetur, che se la Riforma ed i saldi di finanzia pubblica prevedono l'estinzione della Provincia, secondo iter non presidiati, non si può poi chiedere alla Provincia il mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia il cui presupposto è l'assegnazione delle necessarie risorse e dotazioni. Tale ultimo aspetto è stato rimarcato dalla Corte costituzionale e dalla Corte dei Conti ed non in ultima istanza dall'esito referendario del 4 dicembre 2016.*

MODALITÀ OPERATIVE

In conformità alla previsioni dell'art. 5 del predetto Regolamento, il controllo successivo si è svolto sotto la direzione del sottoscritto, coadiuvato da altri dipendenti individuati dai dirigenti, sul 10% del totale degli atti adottati da ogni dirigente attraverso una procedura di estrazione a campione con una metodologia che ha assicurato il coinvolgimento di tutte le strutture dirigenziali.

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



PROVINCIA *di* GROSSETO

Segretario Generale

Il campione dei documenti da sottoporre a controllo successivo è stato estratto a sorteggio dagli elenchi delle determinazioni e degli altri atti adottati nell'annualità 2016. L'operazione di estrazione a sorteggio è stata eseguita da un gruppo di dipendenti della Segreteria Generale in data 18/4/2016. Della sopradetta operazione di estrazione, della presenza dei dipendenti alla stessa e del risultato è stato dato atto in apposito verbale conservato a cura della Segreteria Generale.

Le attività di controllo sono state eseguite utilizzando le linee guida utilizzate nel 2016 con particolare riferimento alle seguenti griglie di rilevazione contenenti gli elementi principali caratterizzanti le varie tipologie di atto:

- Affidamenti in economia
- Affidamenti lavori, servizi e forniture
- Determinazione e contrarre
- Autorizzazioni, concessione e diniego
- Concessioni di contributi
- Contratti e convenzioni
- Assunzioni
- Incarichi professionali esterni
- Incarichi professionali interni (Atti del Presidente)
- Deliberazioni di Consiglio

I dipendenti che hanno partecipato al controllo sono stati suddivisi in gruppi rispettando il principio di terzietà e di estraneità nell'operazione di controllo ovvero verificando che il controllore non sia stato anche il redattore, responsabile del procedimento o dipendente dell'Area che ha prodotto l'atto. Ad ognuno dei gruppi è stata assegnata consegnata la seguente documentazione:

- linee guida
- schede di rilevazione in formato (formato cartaceo)
- atti da controllare

ATTI CONTROLLATI

Gli atti sottoposti a controlli sono i seguenti per l'annualità 2016:

- n. 145 determinazioni adottate dai dirigenti e dai responsabili di P.O.;
- n. 15 atti presidenziali
- n. 2 deliberazioni di Consiglio Provinciale

Con riferimento ai contratti, registrati su repertorio cartaceo, si è provveduto alla estrazione a sorte ed è risultato da controllare quello registrato al seguente numero di repertorio:

- n. 1238.

-Per la specifica degli atti sorteggiati e sottoposti a controllo successivo si rinvia ai verbali delle estrazioni agli atti della Segreteria Generale.

CRITERI E RISULTANZE DEL CONTROLLO

Il controllo ha avuto come oggetto la verifica del rispetto della normativa di riferimento, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali, nonché dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente e dei principi generali dell'ordinamento, nonché dei principi di anticorruzione e trasparenza, di buona amministrazione, opportunità e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi. Si è provveduto altresì a verificare il rispetto "formale" (ovvero come risultante dall'atto/provvedimento) della normativa in materia di privacy, di conflitto di interessi, di incompatibilità e di inconfiribilità.

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



PROVINCIA
di GROSSETO

Segretario Generale

Per materia si riporta di seguito – contestualmente - al vizio rilevato, l'incidenza percentuale e le azioni correttive che, a seconda della gravità/recidiva, consisteranno in:

1. *semplice segnalazione;*
2. *direttiva;*
3. *specifica formazione/aggiornamento;*
4. *ordine di intervento in autotutela, ove ancora possibile, previo contraddittorio con il Dirigente;*
5. *applicazione di eventuali sanzioni/segnalazioni alle competenti Autorità.*

**Per facilità di lettura, accanto alla valutazione analitica ed alle statistiche si usa il c.d. smile ☺
Il numero degli smiles (da 1 a tre) indica il livello di “soddisfazione” del controllo.**

Si riportano di seguito i risultati delle operazioni di controllo sulle determinazioni dirigenziali:

INDICATORI DI LEGITTIMITÀ NORMATIVA E REGOLAMENTARE

Requisiti oggettivi e soggettivi ☺☺☺

Il controllo effettuato ha evidenziato che, nel 100% degli atti esaminati, l'organo promulgante è stato correttamente riportato, sia indicando il soggetto firmatario dell'atto afferente all'Area/Servizio di cui il soggetto è responsabile.

Relativamente ai requisiti oggettivi il 99% degli atti contengono, in modo corretto, l'oggetto/oggetto trattato con una percentuale di imprecisione irrilevante.

Rispondenza a norme e regolamenti ☺☺☺

Su questo punto è stato verificato il rispetto dell'indicazione della normativa e dei regolamenti dell'Ente. In particolare sono stati verificati i richiami normativi interni / esterni regolanti la materia risultando contenuti nel 98,50% degli atti, nonchè le dichiarazioni di osservanza della specifica disciplina legislativa nelle varie materie di riferimento contenute nel 99,50% degli atti.

Con riferimento espresso al PEG o a delibere che prevedano l'intervento oggetto dell'atto si evidenzia che il 100% degli atti lo riportano. Rispetto al dato rilevato come criticità nell'anno 2015 si rileva che le direttive impartite rispetto a tale criticità per il miglioramento degli atti sono state attuate nelle misure percentuali sopra indicate.

Prescrizione prevista: nessuna segnalazione

Rispetto della normativa sulla trasparenza

Pubblicazione all'albo pretorio on line ☺☺

Rispetto alla pubblicazione all'albo pretorio on line, la sessione di controllo ha verificato la presenza o meno della data di pubblicazione.

I risultati evidenziano una percentuale di atti (78%) che riportano tale data.

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



In questo caso, rispetto al dato emerso nell'anno 2015 rileva che le direttive impartite per il miglioramento degli atti hanno prodotto effetti positivi rispetto a tale criticità.

Prescrizione prevista: programmazione della sostituzione del software in uso

Publicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ex. D.Lgs 33/2013 @

Quasi tutte le griglie di rilevazione prevedevano la verifica della presenza all'interno dell'atto del richiamo/respetto degli obblighi di pubblicazione ex. D.Lgs 33/2013. Merita rilevare che, il rispetto di tale obbligo, è in alcuni casi condizione di efficacia dell'atto stesso e che pertanto, la pubblicazione degli atti, rappresenta un aspetto importante, non solo ai fini del rispetto del principio di trasparenza, ma anche ai fini della validità degli atti stessi.

Il 31% atti controllati riportano le disposizioni inerenti la pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione trasparente", ma non tutti gli atti riportano l'indicazione della pubblicazione nelle sottosezioni di riferimento della sezione "Amministrazione Trasparente". Emerge, pertanto, un parziale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 33/2013. Analogamente poca attenzione è stata riscontrata nell'inserire la dichiarazione di obbligo / non obbligo di trasmissione alla Corte dei Conti degli incarichi di importo superiore ad € 5.000,00 non è stata riportata negli atti controllati.

Prescrizione prevista: nonostante siano già state adottate specifiche direttive in materia di anticorruzione e trasparenza e siano stati inoltre realizzati specifici percorsi formativi in tale materia nel corso dell'anno 2016, questo aspetto resta problematico.

Nel corso del 2016 è stato organizzato il seguente corso formativo:

- Il Piano triennale della corruzione 2017/2019 e le novità in materia di Trasparenza svoltosi nella giornata di giovedì 29/12/2016.

Pertanto, si ritiene che in tutti i casi evidenziati a fronte di una idonea e completa attività di informazione/formazione e direttive istruite dal Responsabile anticorruzione, non abbia fatto seguito un'adeguata azione di sensibilizzazione da parte dei Referenti del RAC rispetto ai loro collaboratori. **Seguiranno pertanto specifici richiami ai Referenti. Si proseguirà comunque con la programmazione di ulteriori percorsi formativi/informativi.**

RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY @

Il tema del rispetto della normativa in materia di privacy va senz'altro ricompreso fra quelli che meriteranno un approfondimento anche in apposite sessioni formative a cura dei singoli Dirigenti ed a favore del personale responsabile del procedimento.

Solamente il 1% degli atti esaminati fa infatti riferimento al rispetto di tale normativa Da evidenziare tuttavia che gli atti controllati non riportano "dati sensibili" e pertanto sembra trattarsi di un mera omissione formale di citazione della normativa che non produce alcun danno

Prescrizione prevista: ulteriore direttiva e organizzazione di uno specifico intervento formativo.



INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ATTO

Comprensibilità ☺☺☺

Le verifiche effettuate hanno riguardato la qualità dell'atto nel suo complesso verificando in particolare la comprensibilità e l'adeguatezza della motivazione, nonché la coerenza del dispositivo con la parte narrativa. Una particolare attenzione è stata riservata alla motivazione ed alla esaustività della stessa. Il risultato evidenzia che la motivazione è presente nel 100% degli atti esaminati che nel 100% degli atti tale motivazione può essere considerata esaustiva.

Affidabilità ☺☺

Con riferimento all'affidabilità dell'atto, il controllo ha riguardato l'espressa indicazione del responsabile del procedimento e dei destinatari del provvedimento, nonché il richiamo agli eventuali atti presupposti e/o precedenti. Il responsabile del procedimento non è stato individuato nel 4% dei casi, mentre il destinatario del provvedimento non risulta indicato nell'2% circa degli atti controllati. Si rileva che, in molti atti anche laddove il destinatario sia stato individuato, spesso siano stati omessi i dati necessari all'esatta identificazione dello stesso (P.IVA/Codice Fiscale, indirizzo della sede legale, ecc.). Il 100% degli atti riportano la presa d'atto dell'avvenuto controllo della documentazione di corredo, mentre solo l'8% degli atti riporta l'indicazione del rispetto dei tempi procedurali.

Prescrizione prevista: considerata l'importanza del rispetto dei termini procedurali si ritiene necessaria la evidenziazione di tale aspetto in un'ulteriore direttiva .

Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 39/2013, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ☺☺

La normativa richiede la verifica di insussistenza di casi di conflitto di interessi, di inconfiribilità/incompatibilità (D.Lgs. 39/2013), nonché al rispetto delle norme sopra richiamate. I controlli effettuati hanno rilevato che nessuno degli atti indica eventuali penali previste dal mancato rispetto delle disposizioni previste dalla sopra citata normativa, mentre nel 2% degli atti è indicata la clausola dell'obbligo di insussistenza di casi incompatibilità/conflitto di interessi. Trattasi, anche in questo caso, di omissione della mera citazione mentre, sostanzialmente, non sono state verificate situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi.

Prescrizione prevista: Con ulteriore direttiva il sottoscritto provvederà a richiamare l'attenzione dei Dirigenti in merito alle ipotesi di conflitto di interessi, di inconfiribilità e incompatibilità esortandoli a dichiarare negli atti la loro condizione di compatibilità e, qualora ne ricorrano i presupposti, ad astenersi dalla partecipazione al procedimento e dall'adozione degli atti, contenenti peraltro anche specifici riferimenti al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. nr. 62/2013), al Codice di comportamento integrativo adottato dalla Provincia di Grosseto ed al il regolamento in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la Provincia di Grosseto e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 32 del 29/04/2014, di cui è stata data ampia diffusione e comunicazione ai dirigenti.



PROVINCIA *di* GROSSETO

Segretario Generale

Dal controllo effettuato è emerso, inoltre, che solo il 12% degli atti riporta genericamente i termini e modalità dell'eventuale ricorso avverso i provvedimenti adottati. Anche in questo caso sarà adottata specifica direttiva/informativa.

REGOLARITA' CONTABILE (IMPEGNI DI SPESA / VISTI), REGOLARITA' TECNICA, TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ☺☺

Il controllo di regolarità contabile degli atti (ex art. 6 del Regolamento sul sistema dei controlli interni) è stato svolto dal collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per l'intera annualità 2016 su n.93 determinazioni con impegno di spesa risultanti tra il 10% gli atti estratti oggetto di controllo, secondo quanto previsto dal regolamento sopra citato. Di tale controllo, l'Organo di revisione ha redatto il verbale n. 10 del 14/06/2017, agli atti della Segreteria Generale, da dove risulta che gli atti esaminati sono tutti regolari ad eccezione di una determinazione successivamente annullata con determinazione nel corso del 2017. Il controllo ha evidenziato ulteriormente l'opportunità di adottare modelli uniformi per la composizione dei pareri richiesti invitando gli Uffici a porre in uso procedure che facilitino a posteriori tutti i controlli dovuti

Prescrizione prevista: predisposizione da parte dell'Ufficio finanziario di modelli uniformi per la composizione dei pareri richiesti invitando gli Uffici a porre in uso procedure che facilitino a posteriori tutti i controlli dovuti

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ☺☺☺

Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 – e degli artt. 9 e ss. del D.P.C.M. 22/09/2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 è pari a n. 18,20 giorni. Tale valore indica mediamente i giorni di anticipo con i quali vengono effettuati i pagamenti rispetto al termine di scadenza delle obbligazioni verso soggetti creditori. ”. Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, l'organo di controllo amministrativo ha verificato i tempi medi di pagamento pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Pagamenti dell'amministrazione” da parte della Responsabile del Servizio Finanziario. Si rileva altresì che è stato redatto apposito prospetto, da allegarsi al Rendiconto 2016, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente e dal Responsabile finanziario, nonché dal Presidente dell'Organo di revisione economico finanziario, così come previsto dal sopra citato art. 41 del D.L. 66/2014, con il quale si attesta l'importo dei pagamenti ed i tempi medi di pagamento relativi all'annualità 2016.

APPALTI DI LAVORI - SERVIZI E FORNITURE ☺☺

Nell'ambito della fattispecie relativa alle tipologie previste dal codice dei contratti (lavori, servizi e forniture) l'esame degli atti ha rilevato che nel 12,5% degli atti stessi, in caso di affidamento diretto o a trattativa privata, non risulta ben motivata la conformità dell'offerta rispetto agli standard previsti dalla normativa vigente. Con particolare riferimento alla congruità dei costi nella predisposizione delle gare di appalto, ai fini della individuazione dei metodi da utilizzare per la determinazione del prezzo (D.Lgs. 50/16), nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, le stazioni appaltanti sono tenute a valutare la congruità dei costi rispetto a quelli determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici ed al miglior prezzo di mercato, ove rilevabile per gli appalti di servizi e forniture.

La quasi totalità degli atti, 90%, indica correttamente le modalità e gli esiti di scelta del contraente.

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



Rispetto delle clausole di tracciabilità di cui alla L. 136/2010, durata ed avvio della fornitura, esecuzione della fornitura e modalità di controllo della stessa ☺

Nel 2% degli atti non è presente il richiamo dell'attestazione del possesso dei requisiti da parte dell'affidatario/contraente, inoltre nel 98,94% degli atti controllati risulta assente il riferimento espresso al rispetto della clausola relativa all'obbligo di tracciabilità dell'affidatario/contraente così come previsto dalla L.136/2010 e s.m.i..

Rispetto ai parametri relativi all'avvio ed alla durata della fornitura, in questo caso è emerso che nel 18% degli atti non risultano indicati i relativi termini. Si ritiene che tali irregolarità rappresentino dei meri vizi formali non idonei ad inficiare la validità dell'atto stesso.

Le operazioni di controllo hanno riguardato anche le modalità ed il controllo dell'esecuzione dei contratti pubblici evidenziando, rispetto alle modalità, una sostanziale osservanza delle disposizioni dettate dalla normativa di riferimento; risulta infatti che, nel 100% degli atti controllati, non è presente un riferimento esaustivo alle modalità di esecuzione dell'appalto. Con riferimento invece alle modalità di controllo dell'esecuzione, preme sottolineare che nel 95,5% degli atti non risultano indicazioni specifiche da parte del RUP in termini di controllo dell'appalto di lavori, servizi o forniture.

Merita comunque rilevare che i Dirigenti sono stati informati con specifica direttiva in merito alla necessità di inserire nella modulistica relativa ai contratti pubblici le clausole previste per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione e trasparenza. In particolare, nell'ambito della direttiva, è stato sottolineato l'obbligo legale di pubblicazione su sito web della Provincia delle procedure di affidamento e di esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (art.1, comma 32, L.190/2012, D.Lgs. 163/2006 e art.37, D. Lgs. 33/2013). Inoltre è stato ribadito ai Dirigenti l'obbligo di pubblicare, negli affidamenti in economia, la determina a contrarre. In particolare i Dirigenti sono stati informati che nei contratti pubblici dovranno essere osservate negli stessi e negli atti presupposti (ad es. DSAN, disciplinari, lettere di invito, ecc.) le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi, incompatibilità, inconfiribilità, nonché le norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Prescrizione prevista: considerata l'importanza della materia verrà predisposto un colloquio con il dirigente preposto a cui seguirà uno specifico richiamo, nel caso in cui non si rilevi un miglioramento. Una ulteriore specifica direttiva per i Dirigenti non produrrebbe altri effetti attesa la continua erogazione di corsi di formazione per i responsabili del procedimento sulla necessità dell'inserimento di specifiche clausole relative al rispetto degli obblighi in materia di anticorruzione, trasparenza, conflitto di interesse, incompatibilità e inconfiribilità, nonché rispetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

RISULTATI DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO SU DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO ☺☺

Come per gli atti adottati dai Dirigenti, dal Presidente della Provincia e dal Consiglio Provinciale, il controllo ha riguardato la verifica del rispetto della normativa di riferimento, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali, nonché dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente, dei principi generali dell'ordinamento, nonché dei principi di trasparenza, di buona amministrazione ed opportunità e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi. Gli atti controllati non hanno evidenziato carenze di carattere formale e sostanziale tali da giungere ad un giudizio complessivo positivo di regolarità amministrativa.

TERMINI E MODALITA' DEL RICORSO ☺☺☺

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



PROVINCIA *di* GROSSETO

Segretario Generale

In questo caso è emerso che il 100% degli atti riporta correttamente termini e modalità dell'eventuale ricorso avverso le deliberazioni. Tuttavia, occorre riportare la non pacifica posizione di Dottrina e Giurisprudenza sulla necessità di riportare tale indicazione nelle delibere quando non immediatamente lesive di diritti ed interessi soggettivi.

Rispetto poi agli eventuali obblighi di comunicazione è stato rilevato che il 100% degli atti riporta l'indicazione dell'obbligo di comunicazione ai soggetti destinatari del provvedimento.

A differenza di quanto rilevato per le determinazioni, tutte le deliberazioni controllate risultano pubblicate all'Albo Pretorio on line e riportano correttamente gli estremi e i termini di efficacia ed esecutività. Ciò è motivato dal fatto che alla pubblicazione delle delibere provvede in modo accentrato la Segreteria Generale. Il 100% degli atti controllati contiene l'espressa disposizione di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio on line, sebbene automaticamente realizzata dal software in dotazione. Non sono emerse, come per le determinazioni, irregolarità in materia di trasparenza, ovvero assenza della disposizione di pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Con riferimento agli eventuali allegati alle deliberazioni è stato riscontrato che nel 100% degli atti depositati in originale non risultano collazionati gli allegati richiamati nei provvedimenti. In questi casi tale "carezza" è giustificata dalla voluminosità degli allegati depositati e conservati comunque presso l'Ufficio Consiglio.

CONTRATTI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA ☺☺☺

È stato esaminato n. 1 contratto, repertoriato con il numero 1238 dell'anno 2016, avente ad oggetto contratto di appalto di lavori. Dal controllo effettuato è emersa una sostanziale conformità con la normativa vigente in materia di contratti pubblici; sono state correttamente riportate le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi, incompatibilità, inconfiribilità, nonché le norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

CONCLUSIONI

Le risultanze del controllo dello 2016, consentono di poter confermare un giudizio positivo sulla regolarità amministrativa per quanto attiene agli elementi di carattere formale e sostanziale ma non un deciso miglioramento rispetto al 2015.

In alcuni casi si sono riscontrati errori materiali, incompletezza o non chiarezza di qualche passaggio tali da non produrre irregolarità che determinano l'invalidità degli atti adottati. In particolare sono state evidenziati elementi non sufficientemente espliciti in riferimento all'indicazione dei termini procedurali, dei termini e delle modalità di ricorso avverso i provvedimenti, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e del corretto ed esaustivo principio di trasparenza, nonché in pochi casi la non sufficiente indicazione del destinatario dell'atto (C.F., dei dati anagrafici ecc). In particolare le irregolarità in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), sono riconducibili alla carezza della indicazione della avvenuta pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati/atti, peraltro pubblicati, nella maggior parte dei casi all'albo pretorio on line.

Sono state rilevate ancora carenze "a macchia di leopardo" in merito al richiamo della normativa dettata in materia di privacy anche se gli atti esaminati non riportano dati sensibili; ulteriori carenze hanno riguardato le tematiche riconducibili alle incompatibilità/inconfiribilità/conflitto di interessi (D.P.R. n.63/2013 e Codice di Comportamento Integrativo adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 29/2014, D.Lgs. 39/2013 e regolamento in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la Provincia di Grosseto e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 32 del 29/04/2014).

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



Si ritiene opportuna riconfermare l'attivazione di alcune azioni di miglioramento che devono essere realizzate come già programmate al fine di assicurare:

1. La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti, fatta eccezione per i contratti;
2. L'indicazione del responsabile del procedimento;
3. La chiara indicazione dei destinatari dell'atto;
4. L'indicazione dei termini procedurali, richiamando la particolare attenzione dei Dirigenti sui danni da ritardo previsti dalla normativa vigente;
5. L'indicazione dei termini e delle modalità del ricorso;
6. L'indicazione espressa del rispetto degli obblighi di pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. La dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, di incompatibilità e di inconfiribilità che dovrà essere presente in ogni provvedimento adottato (D.P.R. 62/2013, Codice di Comportamento integrativo e D.Lgs. 39/2013 e del regolamento in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la Provincia di Grosseto e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 32 del 29/04/2014);
8. Il rispetto della normativa in materia di privacy.
9. Il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
10. La reingegnerizzazione ed aggiornamento del software delle determinazioni e deliberazioni assai vetusto;
11. La reingegnerizzazione ed aggiornamento del software relativo al funzionamento dell'Albo on line.

Prescrizioni di carattere generale: nell'ipotesi in cui le prescrizioni più importanti previste nella presente Relazione non dovessero essere rispettate reiteratamente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi, il sottoscritto procederà qualora dovessero persistere le inadempienze anche mediante l'applicazione di eventuali sanzioni/segnalazioni alle competenti Autorità.

UFFICI COINVOLTI

L'attività di controllo è stata effettuata da una apposita unità di progetto formata da dipendenti della Segreteria Generale e da dipendenti individuati dai Dirigenti sotto il coordinamento del Segretario Generale.

DESTINATARI DEI RISULTATI DEL CONTROLLO

Il presente rapporto annuale viene trasmesso al Presidente della Provincia, al Consiglio provinciale per il tramite del suo Presidente, ai Dirigenti, all'ODV, che ne tiene conto ai fini della valutazione della dirigenza, ed ai Revisori Contabili.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio informatico ed in maniera permanente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" (art.31, D.Lgs. 33/2013).

**Il Segretario Generale
avv. Emilio Ubaldino**

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto Firmatario Emilio Ubaldino, Segretario Generale della Provincia di Grosseto

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538